

Dmt sbarca in Nordafrica Affari in Marocco ed Egitto

■ La televisione digitale sbarca in Nordafrica con il supporto di Dmt. La società che fa capo ad Alessandro Falciai, secondo indiscrezioni di mercato, ha vinto due gara d'appalto per la fornitura di apparati per la trasmissione del segnale tv con la nuova tecnologia in Marocco e in Egitto. Due contratti dal valore complessivo di 5 milioni che, nonostante il modesto importo, rappresentano la testa di ponte per Dmt per ampliare il business nei due Paesi. La conquista di queste commesse significa essere in posizione privilegiata per i successivi step del processo di digitalizzazione di Marocco ed Egitto che partirà nei prossimi mesi. E che il contratto avesse un peso specifico importante lo dimostra il fatto che alla gara internazionale hanno partecipato i principali operatori del settore delle telecomunicazioni: il gruppo di Falciai ha sbaragliato la concorrenza dei colossi Nec, Rohde e Plisch. Sulla scelta dei due governi nordafricani ha pesato il forte know-how dell'azienda italiana che opera da anni in un mercato, quello italiano, che è all'avanguardia in fatto di digitalizzazione del segnale televisivo: un processo che si completerà nel 2012 con lo switch-off dal segnale analogico a quello digitale. In ambito internazionale, Dmt (che ieri ha chiuso la seduta a 8,12 euro, in calo del 9,3%) in questi anni ha ottenuto contratti in Usa, Francia, Spagna, Russia, Iran, Iraq, Filippine, Malesia, Guinea Equatoriale, Cuba e Venezuela. (riproduzione riservata)

Andrea Montanari

